

ReConFort

Reconsidering Constitutional Formation



La Prof.ssa Dr. Ulrike Müßing dell'Università di Passau (Germania) è coordinatrice di una rete internazionale di ricerca sulla storia costituzionale europea. Il progetto, di durata quadriennale, è stato finanziato con un ERC Advanced Grant del 7 Programma Quadro della Commissione Europea. È la prima volta che un giurista in Germania riceve un finanziamento così prestigioso.

Come parte dell'*Advanced Grant ReConFort (Reconsidering Constitutional Formation, Constitutional Communication by Drafting, Practice and Interpretation in 18th and 19th Century Europe)* sulla storia costituzionale europea ci sono dottori di ricerca e ricercatori provenienti dal Belgio, Germania, Italia, Polonia e Spagna sotto la supervisione della Prof.ssa Müßing. Al gruppo di Post-Doc appartengono Dr. Ania Tarnowska (Università di Thorn), Dr. Giuseppe Mecca (Università di Macerata), Dr. Brecht Deseure (Libera Università di Bruxelles) e Prof. Dr. Antonio Sanchez Aranda (Università di Granada).

La ricerca si basa sulla premessa che la comprensione del processo costituzionale in Europa nel XVIII e XIX secolo deve tenere in massima considerazione il consenso dei governati. Un testo costituzionale può essere letto in modo statico quale momento in cui viene disciplinato il rapporto giuridico dell'organizzazione statale, senza cioè tenere in conto i rapporti interdipendenti tra gli attori politici. Il progetto di ricerca ReConFort vuole riscrivere la storia costituzionale europea mettendo in un gioco dinamico testo costituzionale, contesto sociale, pratica politica e l'interpretazione costituzionale.

«Anche se i dibattiti costituzionali del Sejm polacco, delle Cortes spagnole, del Congresso Nazionale belga, della Paulskirche tedesca e del Parlamento Subalpino italiano sono lontani quasi 200 anni dalle odierne decisioni europee, è importante notare che il dibattito pubblico ha contribuito al successo dell'idea costituzionale in Europa del XVIII e XIX secolo e questo impulso è carente nella formazione giuridica dell'Unione Europea», ha chiarito la storica del diritto. L'Europa non può esserci senza il consenso dei cittadini degli Stati membri. L'attuale crisi finanziaria ha dimostrato il limite della legittimazione basata su aspettative economiche, su profitti e vantaggi. La sostenibilità può essere creata solo da valori condivisi da rintracciare nella comune tradizione costituzionale europea. «L'Europa è, secondo l'idea alla base del progetto ReConFort, più di un mercato. Si distingue per un modello di società che è cresciuta nel tempo», ha spiegato Ulrike Müßing.